

Festival del cinema di Spello e dei borghi umbri: il ritorno tra proiezioni di film, mostre e incontri

Monica Straniero (June 01, 2021)



L'appuntamento si terrà in presenza dall'11 al 20 giugno prossimo. Tra i premiati l'attrice Valeria Fabrizi, il compositore Lorenzo Tomio e il regista Salvatore Mereu.

Venti film tra produzioni italiane e straniere, 12 backstage di film e serie tv, 17 documentari e 58 cortometraggi. Sono alcuni dei numeri del prossimo "Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri - Le Professioni del Cinema" che si terrà in presenza dall'11 al 20 giugno prossimi tra i comuni di Spello, Foligno e Marsciano. Ideata dalla presidente dell'Associazione Culturale di Promozione Sociale "Aurora" APS, Donatella Cocchini, e dal direttore artistico, il regista Fabrizio Cattani, la manifestazione giunge quest'anno alla sua decima edizione.

Un decennale che sarà celebrato con grandi ospiti del mondo cinematografico e che vedrà, oltre alla proiezione di oltre un centinaio di opere al Teatro "Subasio" di Spello, anche diverse iniziative collaterali tra mostre, conferenze ed eventi dedicati alla musica, alla danza ed al teatro. Tra le opere in concorso ci sono undici film italiani in concorso, tra opere prime e non. Si tratta di: "Abbi fede" di Giorgio Pasotti, "Assandira" di Salvatore Mereu, "I predatori" di Pietro Castellitto, "Il grande passo" di Antonio Padovan, "La guerra di Cam" di Laura Muscardin, "Non odiare" di Mauro Mancini, "Quasi Natale" di Francesco Lagi, "Regina" di Alessandro Grande, "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino, "Spaccapietre" di Gianluca De Serio, Massimiliano De Serio e "Sul più bello" di Alice Filippi. Film



giudicati dai professionisti del dietro le quinte che premieranno, con l'ulivo firmato Andrea Roggi, i colleghi per la migliore sceneggiatura, fotografia, scenografia, costumi, musiche, montaggio, fonico di presa diretta, montaggio del suono, effetti speciali, trucco, acconciatura, creatore di suoni ed organizzatore. Nell'ambito della stessa categoria verranno assegnati due ulteriori riconoscimenti: quello di cinemaitaliano.info [2] e, novità 2021, quello della stampa umbra.

A concorrere alla X edizione del Festival anche 7 film internazionali ("Gauguin" di Edouard Deluc, "In viaggio verso un sogno" di Tyler Nilson, "Imprevisti digitali" di Benoît Delépine, Gustave Kervern, "Undine - Un amore per sempre" di Christian Petzold, "Roubaix une lumiere" di Arnaud Desplechin, "Corpus Christi" di Jan Komasa e "Non conosci Papicha" di Mounia Meddour Gens); 12 backstage tra film e serie tv ("Padrenostro" di Daniele Santonicola, "I diari di Hammamet" di Daniele Santonicola, "Permette? Alberto Sordi" prodotto da Rai Fiction, "La concessione del telefono - C'era una volta Vigata" prodotto da Palomar in collaborazione con Rai Fiction, "Speciale Zerozerozero" e "Speciale Zerozerozero - La colonna sonora" di Federico Chiarini, "Speciale - Diavoli" di Laura Allievi e Domenico Brandellero, "Speciale - I delitti del Berlume 8" di Tiziana Cantarella, "Speciale Petra - Un giorno con Alicia Bartelett", "Speciale Petra - Indagine dietro le quinte" e "Cops una banda di poliziotti - Speciale dietro le quinte" di Sara Albani e "Mental" prodotto da Rai Fiction); 17 documentari ("Tony Driver" di Ascanio Petrini, "Il vangelo più antico del mondo" prodotto da Officina della Comunicazione, "Petite creature" di Roberto Cardonici, "La Napoli di mio padre" di Alessia Bottone, "Movida" di Alessandro Padovan, "La yurta nel bosco" di Carla Pampaluna, "Manuale di storie dei cinema" di Stefano D'Antuono e Bruno Ugioli, "Prayers the wind" di Michele Piasco, "Criseide" e "Terrigena" di Max Leonida, "Un film su Tonino Delli Colli Cinematographer" di Claver Salizzato, "Il sistema sanità - Le pietre scartate Napoli, Rione Sanità" di Andrea De Rosa, "Abbandonati" di Claudio Moschin, "Io una giudice popolare al maxi processo" di Francesco Miccichè, "In prima linea/On the front line" di Matteo Balsamo e Francesco del Grosso, "La forma delle cose" e "Odissea" di Domenico Iannacone"; 18 cortometraggi sui 58 selezionati e proiettati ("È stato solo un click" di Tiziana Martini, "Better than Neil Armstrong" di Alireza Ghasemi, "The cloud is still there" di Mickey Lai, "Mousie" di David Bartlett, "Voices of the city" di Annamaria Pernazzi, "The gift" di Lorenzo Sisti, "Finis terrae" di Tommaso Frangini, "Inverno" di Giulio Mastromauro, "Ninnaò" di Ernesto Maria Censori, "Ape Regina" di Nicola Sorcinelli, "La confessione" di Benedicta Boccoli, "La particella fantasma" di Giuseppe Willia Lombardo, "Bataclan" di Emanuele Aldrovandi, "Where the leaves fall" di Xin Alessandro Zheng, "Close your eyes and look at me" di Andrea Castoldi, "Like ants" di Gaetano Capuano, "Fame" di Giuseppe Alessio Nuzzo e "American Marriage" di Giorgio Arcelli Fontana).

Come ogni anno verranno poi assegnati dei premi speciali, a cominciare dal "Premio all'Eccellenza" che verrà quest'anno assegnato all'attrice veronese Valeria Fabrizi, interprete di un centinaio di film tra cinema e tv, di numerosi spettacoli teatrali e volto di diversi varietà televisivi. Prima di lei a ricevere lo stesso riconoscimento erano stati Carlo Rambaldi, Vittorio Storaro, Giuliano Montaldo, Ermanno Olmi, Pupi Avati, Franco Piavoli, Flavio Bucci e Milena Vukotic. Per il "Carlo Savina" per l'eccellenza alla musica a salire sul palco sarà, invece, il 42enne musicista, compositore e sound designer Lorenzo Tomio. Terza edizione, poi, per il "Premio Ermanno Olmi", consegnato dalla famiglia del grande maestro ad un regista che più si avvicina per sensibilità, poetica, autenticità, semplicità e realismo allo stile del grande maestro. Premio che verrà quest'anno assegnato a Salvatore Mereu, regista del film "Assandira".

Source URL: <http://iitaly.org/magazine/focus-in-italiano/arte-e-cultura/article/festival-del-cinema-di-spello-e-dei-borghi-umbri>

Links

[1] <http://iitaly.org/files/spellopng>

[2] <http://cinemaitaliano.info/>